

**■ ITALIA
■ INDEPENDENT
■ GROUP**

ITALIA INDEPENDENT GROUP S.P.A

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2012

Andamento della gestione nell'esercizio, evoluzione prevedibile e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il gruppo Italia Independent (il “**Gruppo**”) è un gruppo italiano fondato nel 2007 che opera principalmente nel mercato dell'occhialeria, ma è presente anche in altri settori quali la comunicazione e i prodotti *lifestyle*.

La crescita del Gruppo è stata favorita dalla sempre più acuta dicotomizzazione del mercato in cui si contrappongono le catene e gli ottici indipendenti.

Questi ultimi, in una fase di mercato caratterizzata da un forte calo dei volumi e una sempre più alta pressione sulle marginalità, hanno proceduto a modificare i loro mix di acquisto, portafoglio brand e tipologia di prodotti offerti alla clientela. Nel dettaglio, si è assistito ad una repentina rimodulazione dell'offerta che ha cominciato a pendere verso i brand di ricerca con prodotti differenti e differenzianti a marginalità più elevate. In questo macroscenario il Gruppo si è posizionato con un prodotto caratterizzato da uno specifico rapporto qualità- prezzo, elevata notorietà di marca, in particolare sul mercato domestico, e distribuzione selettiva.

Dal punto di vista commerciale, il primo semestre dell'esercizio 2012 è stato caratterizzato da un costante sviluppo delle vendite nel mercato domestico, in linea con i trend di crescita degli anni precedenti.

Nel corso del secondo semestre si sono gettate le basi per uno sviluppo internazionale sostenibile.

L'area Euro è stata gestita come mercato unico, con l'apertura di due unità locali in Spagna e Francia.

I magazzini per lo stoccaggio degli occhiali da sole e delle montature da vista sono localizzati presso le sedi del Gruppo a Torino e a Miami e sono gestiti internamente dal Gruppo attraverso un team appartenente al settore *Operations*, che si occupa della pianificazione e della gestione dell'attività relativa sia all'*inbound* (ricezione e stoccaggio) che all'*outbound* (consegna) dei prodotti.

L'attività di logistica dei prodotti *lifestyle* del Gruppo è, invece, affidata a fornitori terzi, che operano sulla base delle istruzioni fornite dal Gruppo. Si è poi intervenuti sul mercato americano attraverso l'apertura di una filiale a Miami. Tutte le attività proprie della catena di valore, eccetto il design e la produzione, sono svolte per il mercato americano e sud-americano dalla filiale.

E' stata inoltre avviata un'intensa fase preparatoria allo sviluppo del Middle East attraverso la sottoscrizione di un accordo con un player di riferimento dell'area, che ha visto l'apertura di uno showroom a Dubai.

In Asia-Pacific si è investito sul Giappone, mercato di riferimento internazionale in termini di trend emergenti di consumo, sottoscrivendo un accordo di distribuzione che ha previsto apertura di un ufficio e showroom a Tokyo.

Il piano strategico di sviluppo ha inoltre comportato un rafforzamento degli enti di *staff headquarter*; in particolare sono state incrementate sensibilmente il numero di risorse impiegate nelle attività di *customer care* e di logistica.

Al fine di integrare i processi di business rilevanti di azienda (vendite, acquisti, gestione magazzino, contabilità, etc.), i nuove uffici e la filiale si è investito in un nuovo sistema ERP la cui implementazione è prevista nel corso del 2013.

Il Gruppo nel 2012 è stato molto attivo anche sul fronte del *business development*, sia in termini di allargamento delle attività relative al core business dell'occhialeria e della comunicazione, sia in aree correlate sinergiche alla crescita del marchio Italia Independent, dell'agenzia Independent Ideas o delle altre società del Gruppo.

In particolare, sul fronte dei prodotti e delle collaborazioni, sono stati lanciati due progetti principali che negli anni passati avevano subito un'intensa fase di ricerca e sviluppo. Il primo progetto è stato il frigorifero “FAB28 denim”, un co-branding tra Italia Independent e Smeg, nota multinazionale italiana attiva nel campo degli elettrodomestici, che ha visto la reinterpretazione di un classico della Smeg, il frigorifero Fab, attraverso un rivestimento con un particolare denim trattato al plasma per rendere l'oggetto utilizzabile in qualsiasi condizione.

Il secondo progetto ha visto il lancio sul mercato di due modelli di telefoni cellulari in co-branding tra Italia Independent e Vertu, multinazionale inglese attiva nei telefoni cellulari di alta gamma. Tale collaborazione ha portato alla definizione di un'importante campagna di comunicazione sviluppata da Independent Ideas in 4 Paesi (Italia, Francia, Germania, UK), oltre che a vari eventi e attività presso i punti vendita di Vertu nel mondo.

Numerose sono inoltre le altre attività di co-branding con aziende del settore dell'abbigliamento e accessori, come ad esempio Invicta, K-way, Bear, etc., al fine di completare la gamma prodotti offerta presso i punti vendita di Italia Independent e dei suoi partners.

Per quanto riguarda la Business Unit “Comunicazione”, nel corso del 2012, nonostante gli evidenti segnali della crisi internazionale e ancor più nazionale, l'agenzia Independent Ideas è riuscita a confermare l'importante risultato

economico dell'anno precedente, riuscendo a ottimizzare e migliorare l'equilibrio tra ricavi e costi di gestione e del personale.

Il gruppo di lavoro si è confermato essere un equilibrato ed efficace asset aziendale, sia in termini di qualità dei singoli sia in termini di organizzazione dei processi aziendali.

Il consolidamento generale delle competenze aziendali ha così permesso una crescita armonica ed equilibrata del valore dell'agenzia, anche a supporto delle altre realtà del gruppo Italia Independent.

La visione ed il posizionamento di Independent Ideas, unitamente alla crescente produzione di progetti di stile e design, hanno rappresentato la chiave del successo dell'agenzia, nonché elemento distintivo rispetto competitors presenti sul mercato.

La conferma di collaborazioni da parte di clienti storici dell'agenzia (ad esempio Caffè Vergnano e Virgin Radio), la pianificazione di campagne integrate su scala internazionale (ad esempio con Vertu e Iveco), il ritorno mediatico di nuovi progetti e campagne nazionali (ad esempio Fiat Punto by Virgin Radio e Juventus), la produzione di eventi in ambito fashion (ad esempio per Vogue e Samsung Fashion) e le produzioni video-photo-digital per i clienti premium (ad esempio Ferrari e Smeg) hanno supportato la notorietà e l'immagine dell'agenzia anche al di fuori dei confini nazionali. Il progressivo espandersi del network, la diversificazione di clienti in più settori merceologici ed i primi casi di successo con brand e campagne internazionali, hanno consolidato la posizione dell'agenzia sul mercato italiano ed hanno favorito una progressiva espansione ed apertura verso nuove opportunità di business anche sui mercati internazionali.

Inoltre, il lavoro di new business e le gare vinte nel 2012 (Alitalia, Baglietto, Cordusio, Dudalina, Jeep, Juventus) hanno permesso di attivare nuove collaborazioni che dovrebbero avere ripercussioni positive anche nei futuri esercizi 2013 e 2014.

Un gruppo di lavoro organizzato e ristretto numericamente, con alto potenziale creativo-strategico, ed un sistema coordinato di relazioni e di opportunità anche favorite dalle capacità dei suoi soci, sono i fattori che nel 2013 vedranno Independent Ideas impegnata da una parte nella crescente competizione delle agenzie di comunicazione e di design, dall'altra nel consolidamento del suo ruolo strategico all'interno del gruppo Italia Independent.

Come anticipato, nel corso dell'anno è stata intrapresa una serie di progetti per incentivare l'integrazione delle diverse strutture organizzative del Gruppo ed in particolare alcune funzioni, quali ricerca e sviluppo, marketing, e comunicazione, al fine di favorire l'efficienza interna e l'utilizzo trasversale del know-how di Gruppo.

Il Gruppo a livello distributivo conta circa 1.400 clienti a livello nazionale, dislocati in modo omogeneo sul territorio, ed altri clienti in Europa (ad esempio in Belgio, Danimarca, Francia, Grecia, Spagna, Svizzera) e nel resto del mondo (ad esempio in Canada, Egitto, Giappone, ed Israele).

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno con l'apertura della filiale statunitense è inoltre iniziata l'attività commerciale sul mercato americano.

La gamma prodotto è stata ampliata, soprattutto nel numero di montature da vista, con l'inserimento di una nuova famiglia di prodotti rivolti ai bambini tra gli 8 e i 14 anni, denominata I-TEEN.

La gamma degli occhiali da sole si è arricchita con l'arrivo degli I-THERMIC, una famiglia di prodotti contraddistinta da uno speciale trattamento per cui la montatura di colorazione nera, una volta indossata e al raggiungimento dei 30 gradi, cambia colore.

I modelli con effetto velluto hanno continuato a riscuotere apprezzamento dal mercato.

Il programma retail ha proseguito nel suo percorso di sviluppo con l'apertura di nuovi punti monomarca a Bergamo, Porto Montenegro, Bologna, Torino, Sestriere e di un Outlet Store presso i locali della sede, per ottimizzare lo smaltimento dello stock residuo sia di occhiali sia di abbigliamento. Un secondo Outlet sarà aperto nei primi mesi del 2013 presso l'area commerciale di Castel Romano.

Nell'ambito del progetto denominato "shop in shop", che si configura come uno spazio all'interno di punti vendita indipendenti (ottica, concept store, etc.) dove sono venduti i prodotti Italia Independent più accessibili in termini di prezzo sono stati aperti 35 punti vendita e sono stati sottoscritti accordi che prevedono l'apertura di altri 14 corner nel 2013.

Nell'ottica di focalizzazione sul core business e di incremento della redditività e del servizio dei monobrand, nel nuovo concept è stata inserita la vendita di montature da vista e lenti correttive. Le lenti saranno fornite in esclusiva da Essilor, leader nella produzione di lenti oftalmiche.

Continua la licenza con Meritalia S.r.l., nota azienda del mobile, per la vendita dei mobili creati con le scocche della Fiat 500 storica.

Per quanto concerne il settore abbigliamento da un lato si sono rinnovate le collaborazioni con Borsalino (cappelli) e dall'altro sono stati stipulati nuovi accordi con Kway (giacche da pioggia), Invicta (borse per il tempo libero), Toy Watch (orologi), Bear (costumi da bagno), Praiaz (scarpe da spiaggia). Si è inoltre definita una licenza con la società Able to Enjoy per la produzione di carrozzine per disabili col marchio Italia Independent; il cui ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Sono stati risolti nel corso del 2012 i contratti in essere con Brama Sportswear per l'abbigliamento e con Elmo per i caschi da moto ed è stato internalizzato lo sviluppo dei prodotti diversi dall'ottica (abbigliamento, accessori etc.).

È stata inoltre interrotta l'attività commerciale verso i punti vendita d'abbigliamento a favore di una focalizzazione sui monomarca e shop in shop.

Sintesi dei principali dati economici e patrimoniali

Si riportano in sintesi i dati economici e patrimoniali del Gruppo (in Euro migliaia):

	2012
RICAVI NETTI	15.666
Consumi di materiali e lavorazioni esterne	(11.907)
Costo del lavoro	(1.516)
MARGINE OPERATIVO DI PRODUZIONE	2.243
Spese generali	732
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.975
Ammortamenti e svalutazioni	(736)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.239
Proventi e oneri finanziari	(419)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI	
STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	1.820
Proventi e oneri straordinari	(115)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	1.705
Imposte sul reddito	(798)
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO (EAT)	907

	31/12/2012
A. IMMOBILIZZAZIONI NETTE	3.588
B. CAPITALE DI ESERCIZIO	4.119
Rimanenze di magazzino	2.397
Crediti commerciali	7.955
Debiti commerciali	(5.199)
Altre attività/passività nette	(601)
Fondi per rischi ed oneri	(433)
C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A + B)	7.707
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(109)
E. TOTALE (C+D)	7.598
coperto da:	
F. CAPITALE PROPRIO	(3.879)
Capitale sociale	(1.785)
Riserve e risultati a nuovo (Utile) /perdita del periodo	(1.187) (907)
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO / LUNGO TERMINE	(2.533)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)	(1.168)
debiti finanziari a breve	(1.969)
disponibilità liquide	783
INDEBITAMENTO FINANZIARIO (G + H)	(3.719)
H. TOTALE (F + H)	(7.598)

Nel 2012 il fatturato è stato pari ad Euro 15.666 migliaia. Si ricorda come l'attività nel 2012 abbia subito una notevole espansione sia sul mercato nazionale sia su quello estero, come già commentato nei paragrafi precedenti della presente relazione.

Il margine operativo lordo ha raggiunto nel 2012 Euro 2.243 migliaia, pari al 14% del fatturato.

L'EBITDA, pari ad Euro 2.975 migliaia, è calcolato come il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti e della svalutazione dei crediti e delle rimanenze di magazzino.

A seguito dei fenomeni sopra descritti, l'utile netto d'esercizio si è attestato ad Euro 907 migliaia, pari al 6% del fatturato.

Per ciò che concerne i dati patrimoniali e finanziari, al 31 dicembre 2012 il capitale investito netto ammonta ad Euro 7.598 migliaia ed è costituito per Euro 4.119 migliaia da capitale di esercizio, per Euro 3.588 migliaia da capitale immobilizzato e per Euro 109 da trattamento di fine rapporto di lavoro.

Gli investimenti effettuati sono stati finanziati per la maggior parte mediante capitale proprio ed per la parte rimanente mediante ricorso all'indebitamento, prevalentemente a lungo termine, come mostrato dalla tabella sopra riportata.

Principali Rischi ed incertezze cui il Gruppo Italia Independent è esposto

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il mercato in cui opera il Gruppo è influenzato dall'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti è normalmente più elevata. La congiuntura economica sfavorevole a livello internazionale potrebbe incidere sulla crescita della domanda e sui risultati di Gruppo.

Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

LA S.p.A. per l'attività di distribuzione di articoli ottici è soggetta al rispetto delle normative ai sensi degli articoli 10 e 11 parte della direttiva 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale per le famiglie di prodotto di seguito elencate:

- 1) dispositivi di protezione per gli occhi;
- 2) dispositivi di protezione totali e parziali del viso.

Il quadro normativo risulta tuttavia stabile e consolidato e non si ritiene ci siano rischi connessi ad una sua potenziale evoluzione.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

I ricavi del Gruppo sono adeguatamente diversificati su numerosi clienti, non si configurano quindi, in linea generale, tipologie di rischio legate alla dipendenza da clienti significativi.

Rischio di credito

Ai fini commerciali sono state adottate specifiche politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti. Per quanto riguarda le controparti finanziarie, il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di credito e di rischio di solvibilità, anche grazie alla stipulazione di un apposito contratto di assicurazione dei crediti commerciali.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alle possibili difficoltà nel reperire nuovi fondi per gli investimenti (principalmente ricerca e sviluppo) e nella gestione ottimale del circolante. Il Gruppo tuttavia ha adottato una politica di diversificazione delle fonti di finanziamento, pertanto si ritiene che il rischio di liquidità non sia significativo.

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2428, comma 3, punto 6 *bis*, del codice civile, in relazione all'uso da parte del Gruppo di strumenti finanziari, si precisa che non sono stati stipulati contratti riconducibili a strumenti finanziari.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse deriva dalle possibili variazioni dei tassi, che possono incidere sul costo dei finanziamenti e sulla remunerazione della liquidità. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo.

Il rischio di cambio a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dal fatturato in USD.

Salute, sicurezza e ambiente

Il Gruppo dedica grande attenzione alle tematiche della protezione ambientale e della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente, oltre ad essere considerati obiettivi prioritari, costituiscono infatti elementi fondamentali nella strategia di crescita del Gruppo societario stesso.

Risorse umane

Al 31.12.2012 l'organico era composto da n. 33 dipendenti, di cui n. 2 quadri, n. 27 impiegati e n. 4 operai. Il Gruppo è da sempre impegnato a salvaguardare i rapporti con i dipendenti; attualmente non risultano in essere contenziosi di carattere giuslavoristico.

Attività di Ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo effettuata dal Gruppo è volta a garantire nel tempo la produzione e la commercializzazione di prodotti di alto livello qualitativo e caratterizzati da una forte innovazione tecnologica. In coerenza con lo sviluppo del Gruppo, oltre alla tradizionale attività di ricerca e sviluppo sui prodotti e sui processi, è continuato anche nel 2012 lo studio di attività finalizzate a migliorare il servizio al cliente.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

La Capogruppo non possiede al 31 dicembre 2012 e non ha acquistato o alienato durante l'esercizio 2012 azioni proprie.

Si ricorda che il capitale sociale della Capogruppo Italia Independent Group S.P.A. è interamente posseduto da soci persone fisiche.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

Le operazioni infragruppo non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

In particolare le operazioni della Capogruppo con le società controllate si riferiscono a forniture di servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine esercizio e a operazioni di finanziamento e relativi oneri e proventi. Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento.

Non vi sono società controllanti, in quanto il capitale sociale della Capogruppo Italia Independent Group S.p.A. è interamente posseduto da soci persone fisiche.

Nella nota integrativa sono riportate informazioni sull'incidenza delle operazioni infragruppo sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo.

Altre informazioni

Il consiglio di amministrazione tenutosi in data 26 marzo 2013 ha rilevato la sussistenza di particolari esigenze rilevanti ex art. 2364, comma 2, del codice civile che hanno comportato l'opportunità di elevare a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale il termine per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, come consentito dallo statuto.

Torino, 16 maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Andrea Tessitore

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

ATTIVO	31 dicembre 2012
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I Immateriali	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	109.635
7) Altre	92.555
8) <i>Differenza di consolidamento</i>	761.379
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	963.569
II Materiali	
1) Terreni e fabbricati	2.172.521
2) Impianti e macchinario	36.625
3) Attrezzature industriali e commerciali	62.973
4) Altri beni	242.543
Totale immobilizzazioni materiali (II)	2.514.662
III Finanziarie	
1) Partecipazioni in	
a) imprese controllate	12.181
b) imprese collegate	86.178
d) altre imprese	2.125
2) Crediti	
d) Verso altri	9.687
Totale Immobilizzazioni Finanziarie (III)	110.171
Totale immobilizzazioni (B)	3.588.402
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I Rimanenze	
4) Prodotti finiti e merci	2.397.314
Totale Rimanenze (I)	2.397.314
II Crediti	
1) Verso clienti (entro 12 mesi)	7.954.804
(oltre 12 mesi)	-
4 bis) Crediti tributari	318.933
4 ter) Imposte anticipate	145.137
5) Verso altri	197.106
Totale Crediti (II)	8.615.980
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	-
IV Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	743.780
3) Denaro e valori in cassa	39.376
Totale Disponibilità liquide (IV)	783.156
Totale Attivo Circolante (C)	11.796.450
D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI	
Risconti	62.075
Totale ratei e risconti (D)	62.075
TOTALE ATTIVO	15.446.927

PASSIVO	31 dicembre 2012
A) PATRIMONIO NETTO	
I Capitale sociale	1.785.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	965.750
III Riserva di rivalutazione	-
IV Riserva legale	1.930
V Riserva azioni proprie in portafoglio	-
VI Riserve statutarie	-
VII Altre riserve	46.684
Riserva di conversione	586
VIII Perdite portate a nuovo	86.832
IX Utile (perdita) dell' esercizio	602.235
Totale Patrimonio Netto di competenza (Gruppo)	3.489.017
Capitale e Riserve di competenza di Terzi	85.138
Utile di Terzi	305.231
Totale Patrimonio Netto (Gruppo + Terzi)	3.879.386
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
1) Per trattamento di quiescenza e simili	125.287
2) Per imposte	5.145
3) Altri	302.165
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)	432.597
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	109.081
D) DEBITI	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	
- entro 12 mesi	72.919
- oltre 12 mesi	-
4) Debiti verso banche	
- entro 12 mesi	2.224.391
- oltre 12 mesi	578.162
5) Debiti verso altri finanziatori	
- entro 12 mesi	59.540
- oltre 12 mesi	1.534.672
6) Acconti	12.602
7) Debiti verso fornitori	5.232.372
10) Debiti verso collegate	51.030
12) Debiti tributari	821.031
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	168.624
14) Altri debiti	125.732
Totale Debiti (D)	10.881.075
E) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SUI PRESTITI	
Risconti	144.788
Totale Ratei e Risconti (E)	144.788
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	15.446.927

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.814.490
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.160.931
5) Altri ricavi e proventi	851.453
Totale valore della produzione (A)	16.826.874
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.105.064
7) Per servizi	6.856.883
8) Per godimento di beni di terzi	262.923
9) Per il personale	
a) Salari e stipendi	1.086.300
b) Oneri sociali	301.719
c) Trattamento di fine rapporto	74.322
e) Altri costi	53.525
Totale dei costi per il personale (9)	1.515.866
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	186.670
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	116.891
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	221.959
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	525.520
13) Altri accantonamenti	105.613
14) Oneri diversi di gestione	333.316
Totale costi della produzione (B)	14.705.185
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.121.689
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16) Altri proventi finanziari	
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	985
d) Proventi diversi dai precedenti	5.432
Totale altri proventi finanziari (16)	6.417
17) Interessi ed altri oneri finanziari	
a) verso Istituti di credito	(221.553)
f) altri	(269)
Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	(221.822)
17 bis) Utili e perdite su cambi	(463)
Totale Proventi e oneri finanziari C (15+16-17+ - 17 bis)	(215.868)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
18) Rivalutazioni	
a) di partecipazioni	11.357
Totale delle rivalutazioni (18)	
19) Svalutazioni	
a) di partecipazioni	(214.016)
Totale delle svalutazioni (19)	
Totale delle Rettifiche D (18 - 19)	(202.659)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	1.921
21) Oneri con separata indicazione delle	(1)
Totale partite straordinarie E (20 - 21)	1.920
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.705.082
22) Imposte sul reddito dell' esercizio	(797.616)
a) imposte esercizio in corso	(703.411)
b) imposte differite	(5.145)
c) imposte anticipate	(89.060)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	907.466
UTILE DI PERTINENZA DI TERZI	305.231
UTILE DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	602.235

Il bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Torino, 16 maggio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Andrea Tessitore

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

1. PREMESSA

La società ha predisposto volontariamente il primo Bilancio Consolidato del Gruppo in quanto, pur in presenza di partecipazioni di controllo, poteva avvalersi della facoltà prevista dall'art. 27, comma 1, (limiti dimensionali) del D.Lgs. 127/91.

2. ATTIVITÀ PRINCIPALI

Italia Independent Group S.p.A. è un ente giuridico di diritto italiano con attività operative in diversi Paesi e differenti linee di business che spaziano dalla commercializzazione di occhiali etc. ad attività legate alla comunicazione.

3. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è stato redatto tenuto conto delle disposizioni di legge e dei principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità e, in mancanza e ove non in contrasto, da quelli emanati dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

Essi sono stati applicati secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico consolidati e dalla nota integrativa.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2012 rappresenta per la società la prima stesura di tale documento pertanto, conformemente a quanto disposto dal principio contabile OIC n. 17 paragrafo §8.1, non si è proceduto alla comparazione con i dati dell'esercizio precedente, predisponendo un apposito bilancio consolidato relativo all'esercizio 2012.

Gli importi esposti in nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro mentre per il bilancio, sono espressi in unità di Euro.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, illustrati nella Relazione sulla gestione, costituiscono parte integrante della presente nota integrativa.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci di Italia Independent Group S.p.A., società capogruppo (la "**Capogruppo**"), nonché quelli di tutte le società dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto. L'area di consolidamento è riportata in allegato alla nota integrativa.

Le società del Gruppo, le relative denominazioni, sedi, oggetto sociale, capitale sociale e percentuali di partecipazione diretta ed indiretta sono elencate in allegato alla presente nota integrativa.

I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo.

Si precisa che nell'allegato bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai criteri di valutazione di seguito elencati e riclassificati onde renderne la forma di presentazione aderente ai disposti del codice civile introdotti dal D.Lgs. n. 127/91.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato è stato redatto includendo i bilanci al 31 dicembre 2012 delle società del Gruppo inserite nell'area di consolidamento predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle singole Assemblee, opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in Euro applicando alle singole poste del conto economico il cambio medio dell'anno. Gli elementi dello stato patrimoniale sono stati invece convertiti ai cambi di fine anno.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio sono state imputate alle riserve del patrimonio netto consolidato.

I tassi di cambio applicati sono riportati nel paragrafo "altre informazioni" della nota integrativa.

Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- a. Assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo, in genere, ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.
- b. La differenza emergente all'atto dell'acquisto dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento, a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto, è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
 - se positivo è iscritto nella voce "differenza da consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso;
 - se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".
- c. Eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate.
- d. Non si è ricorso ad alcuna deroga nel rispetto delle norme che regolano il bilancio consolidato.
- e. Gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche di consolidamento apportate ai bilanci delle società consolidate sono contabilizzati, ove necessario, nel fondo imposte differite o nelle attività per imposte anticipate.

Inoltre, sono state eliminate:

- le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
- gli utili, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente;
- le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate, di crediti infragruppo, nonché i dividendi infragruppo.

Area di consolidamento

Vengono consolidate con il metodo dell'integrazione globale la seguente società controllate direttamente o indirettamente dalla Capogruppo (dati in migliaia di Euro):

Denominazione sociale	Sede	Capitale Sociale al 31/12/2012	Patrimonio netto al 31/12/2012	Risultato di esercizio al 31/12/2012	% di Gruppo
Italia Independent Group S.p.A.	Corso XI Febbraio, 19 TORINO	1.785	2.733	(66)	75,00%
LA S.p.A.	Corso XI Febbraio, 19 TORINO	136	1.150	946	72,50%
Independent Ideas S.r.l.	Corso XI Febbraio, 19 TORINO	80	332	216	75,00%
Italia Independent USA Corp.	3451 NE 1st Avenue L-64, Miami	0,2	(32)	(33)	72,50%

Le controllate svolgono le seguenti attività :

- LA S.p.A.: la società si occupa dell'ideazione, della produzione, del commercio e della distribuzione, anche come agente, di occhiali da sole e montature da vista e prodotti *lifestyle* (oggetti di design in genere di articoli di abbigliamento e accessori);
- Independent Ideas S.r.l.: la società opera nella consulenza anche organizzativa nei settori della comunicazione, del marketing, dello studio e dello sviluppo di progetti di immagine e di riposizionamento sul mercato;

- Italia Independent USA Corp.: la società si occupa del commercio e della distribuzione, anche come agente, di occhiali da sole e montature da vista e oggetti di design in genere e di articoli di abbigliamento e accessori, nel mercato statunitense.

Società valutate al patrimonio netto

Società	Sede	Settore operativo	Capitale Sociale	% di possesso
Independent Value Card S.r.l.	Corso XI febbraio 19, Torino	Consulenza, pubbliche relazioni, campagne pubblicitarie	50.000	50%
I Spirits S.r.l.	Via Tesis 8, Spilimbergo	Produzione e commercializzazione di vini, spumanti, bevande e articoli alimentari	50.000	50%
My Blue Zebra S.r.l.	Via Kennedy 10, Moncalieri	Ideazione, progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi multimediali	10.000	49%
Sound Identity S.r.l.	Via Pestalozzi 4, Milano	Ideazione e realizzazione di campagne pubblicitarie, strumenti e supporti strategici di comunicazione	75.000	30%

Società valutate al costo

Società	Sede	Settore operativo	Capitale Sociale	% di possesso
I-I Wall Street CORP	111 John Street Suite, NY 10038	Holding	15.000	72,5%
We Care S.r.l.	Corso Italia 19, Roma	Ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti nel settore dell'abbigliamento e del design	12.142	17.5%

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e in applicazione dei principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e tenendo conto del principio di prevalenza della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti determinati in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento e gli oneri per la realizzazione del sito internet sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Il software e i marchi sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e ammortizzati sulla base della durata della loro utilizzazione.

I costi di start up e di pubblicità istituzionale, trattandosi di oneri che non hanno carattere ordinario e ripetitivo, ma sono direttamente collegati al lancio degli innovativi prodotti realizzati dal Gruppo e alla conseguente affermazione del marchio nel mercato in cui opera sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le migliorie apportate su beni di terzi sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale e ammortizzate tenendo conto dell'utilità futura.

In sintesi il gruppo ha applicato aliquote calcolate sulle seguenti vite utili:

✓	Spese di costituzione ed impianto	5 anni
✓	Realizzazione sito internet	5 anni
✓	Software	3 anni
✓	Marchi	18 anni
✓	Start up	5 anni
✓	Pubblicità	5 anni
✓	Spese su beni di terzi	5 anni

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle spese incrementative che hanno comportato una significativa miglioria dei beni stessi, esposte nell'attivo di stato patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il momento di entrata in funzione del bene e per il primo anno le aliquote sono applicate al 50% in considerazione dell'effettiva partecipazione al processo produttivo di tali beni. I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio al loro costo storico sin tanto che essi non sono alienati o rottamati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in modo sistematico e costante in considerazione della vita utile degli stessi. Tale riduzione è ritenuta congrua rispetto al deperimento sia fisico sia economico dei cespiti in oggetto.

Si dettagliano di seguito le aliquote utilizzate:

✓	Attrezzatura di laboratorio	25%
✓	Impianti specifici	30%
✓	Impianti generici	30%
✓	Mobili ed arredi	15%
✓	Macchine ufficio elettroniche	20%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati integralmente spesi in conto economico.

Beni inferiori a Euro 516,46

Ai beni di costo unitario sino a Euro 516,46 suscettibili di autonoma utilizzazione è stato applicato un trattamento contabile differente in relazione alla loro utilità. Qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, essi vengono iscritti per l'intero costo nel conto economico nella voce B.6, mentre nel caso in cui la loro utilità presenti carattere pluriennale, vengono imputati ai cespiti e ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, applicando il coefficiente stabilito per la categoria di appartenenza.

Rimanenze

La valorizzazione delle rimanenze delle merci destinate alla vendita è stata effettuata al costo medio ponderato. Tale valore viene verificato periodicamente e non risulta essere inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

Sono iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo, determinato rettificando il valore nominale mediante apposito fondo di svalutazione, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti in bilancio secondo la effettiva competenza temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano stanziamenti effettuati per coprire oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono esposti al netto delle variazioni passive quali resi, sconti commerciali e premi su vendite e comprendono i ricavi accessori alle vendite quali rimborsi spese di trasporto ed imballi.

Negli altri ricavi e proventi sono registrati componenti positivi di reddito non altrove classificabili quali rimborsi assicurativi e ricavi e proventi diversi, sopravvenienze attive e plusvalenze aventi carattere ordinario.

I costi sono riconosciuti per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate in base alla normativa vigente nei diversi paesi in cui le imprese del Gruppo operano, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle stesse e quindi della loro effettiva e probabile recuperabilità. Non vengono iscritte imposte differite sulle riserve in sospensione d'imposta qualora esistano scarse possibilità che il relativo debito possa effettivamente insorgere.

Vengono inoltre stanziare imposte differite e anticipate relative alle più significative rettifiche di consolidamento.

Conti d'ordine

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale,

desunto dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

Valute

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al cambio del momento in cui vengono poste in essere. I crediti e debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'Euro sono allineati ai cambi di fine anno, mediante imputazione a conto economico.

La tabella seguente elenca i cambi utilizzati per le valute diverse dall'Euro:

(Fonte: Banca d'Italia)

Valuta	Nazione	Cambio	
		31 dicembre 2012	Medio 2012
Dollaro (USA)	USA	1,2939	1,39196

5. NOTE AI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

5.1 Attività immobilizzate

5.1.1 Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2012 a Euro 964 migliaia e sono così ripartite:

migliaia di Euro	31 dicembre 2012
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	110
Altre	93
Differenza di consolidamento	761
Totale	964

Si riporta di seguito la composizione delle attività immateriali al 31 dicembre 2012:

migliaia di Euro	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	167	(57)	110
Altre Immobilizzazioni Immateriali	639	(546)	93
Differenza di consolidamento	951	(190)	761
Totale	1.757	(793)	964

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili include spese sostenute per l'acquisizione del marchio e per il deposito di alcuni brevetti.

La voce altre immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente ai costi relativi ad oneri pluriennali di start up sostenuti dalla controllata LA SpA.

Al 31 dicembre 2012 la voce differenza di consolidamento ammonta a complessivi Euro 761 migliaia, di cui Euro 690 migliaia derivanti dal consolidamento della controllata LA S.p.A., e per Euro 71 migliaia da quello di Independent Ideas S.r.l.

Tali differenze di consolidamento sono ammortizzate in 10 anni secondo anche quanto ipotizzabile come *concepts* (famiglie di prodotto).

5.1.2 Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2012 a Euro 2.515 migliaia e sono così ripartite:

migliaia di Euro	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Terreni e fabbricati	2.208	(35)	2.173
Impianti e macchinari	59	(22)	37
Attrezzature industriali e commerciali	76	(13)	63
Altri beni	394	(152)	242
Totale	2.737	(222)	2.515

Di seguito riportiamo un dettaglio delle singole voci:

– terreni e fabbricati: include l'immobile in cui risiede la sede legale e amministrativa della Società controllante e delle sue controllate. Si segnala che, l'immobile è oggetto di due leasing finanziari: il primo sottoscritto con Credit

Agricole Leasing Italia S.r.l. in data 11 aprile 2012 (subentro leasing stipulato dal venditore Investire Srl), il secondo sottoscritto in data 20 aprile 2012 con la società Centro Leasing SpA. Secondo le disposizioni di cui allo IAS 17 dettate dai principi contabili internazionali, la voce accoglie la rettifica di consolidamento derivante dalla rappresentazione dell'immobile della controllata LA S.p.A. oggetto dei suddetti leasing finanziari;

- impianti e macchinari: tale voce include le linee produttive utilizzate nel processo di lavorazione;
- attrezzature industriali e commerciali: includono le attrezzature a supporto del processo produttivo;
- altri beni: la voce in oggetto include le macchine elettriche ed elettroniche e gli arredi.

Non esistono beni alla data di chiusura del presente bilancio i cui valori siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

5.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano al 31 dicembre 2012 a Euro 110 migliaia e sono costituite principalmente da:

Partecipazioni in imprese collegate

migliaia di Euro	Criterio di valutazione	% di partecipazione	Valore partecipazione 31/12/2012	Patrimonio netto al 31/12/2012
I-Spirits S.r.l.	Equity method	50%	2	4
Independent Value Card S.r.l. (*)	Equity method	50%	50	98
Sound Identity S.r.l. (*)	Equity method	30%	30	110
My Blue Zebra S.r.l.	Equity method	49%	5	5

(*) Al 31 dicembre 2012 la Società Italia Independent Group S.p.A. non ha ancora versato parte della quota di capitale di sua spettanza.

Le partecipazioni sono valutate al patrimonio netto con effetto di svalutazione netta delle stesse nel corso dell'esercizio 2012 pari ad Euro 1 migliaia.

Partecipazioni in imprese controllate

migliaia di Euro	Criterio di valutazione	% di partecipazione	31 dicembre 2012
I-I Wall Street Corp.	Costo	72,5%	12

Partecipazioni in altre imprese

migliaia di Euro	Criterio di valutazione	% di partecipazione	31 dicembre 2012
We Care S.r.l.	Costo	17,5%	2

5.2 Attivo circolante

5.2.1 Rimanenze

migliaia di Euro	31 dicembre 2012
Prodotti primi e merci	2.397
Totale	2.397

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate da prodotti finiti e resi per un ammontare pari a Euro 2.397 migliaia e sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari a Euro 50 migliaia.

5.2.2 Crediti

I crediti dell'attivo circolante, interamente esigibili entro dodici mesi, sono analizzabili come segue:

migliaia di Euro	31 dicembre 2012
Verso Clienti	7.955
Tributari	319
Imposte anticipate	145
Verso altri	197
Totale	8.616

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari a Euro 7.955 migliaia a fine esercizio, sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a Euro 245 migliaia.

Di seguito si riporta la ripartizione dei crediti per area geografica al lordo del fondo svalutazione crediti:

migliaia di Euro	31 dicembre 2012
Italia	7.090
Paesi CEE	573
Paesi Extra CEE	537
Totale	8.200

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione e la sua entità a fine anno è da ritenersi congrua in relazione ai rischi di insolvibilità (in migliaia di Euro):

migliaia di Euro	31 dicembre 2012
Accantonamenti	222
Utilizzi/altre variazioni	23
Fondo svalutazione crediti al 31.12.12	245

Crediti tributari

I crediti tributari sono composti da crediti verso l'Erario Italiano per IVA e imposte sul reddito (Euro 319 migliaia).

Crediti per imposte anticipate

La voce Crediti per imposte anticipate, pari a Euro 145 migliaia è relativa a differenze temporanee deducibili originatesi principalmente a perdite fiscali pregresse.

5.2.3 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 783 migliaia e sono così composte:

migliaia di Euro	31 dicembre 2012
Depositi bancari e postali	744
Denaro e valori in cassa	39
Totale	783

5.3 Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi, pari a Euro 62 migliaia, includono risconti attivi di assicurazioni, consulenze amministrative e canoni di locazione.

5.4 Patrimonio netto e Passivo

5.4.1 Patrimonio netto

migliaia di Euro	31 dicembre 2012
Capitale sociale	1.785
Riserva sovrapprezzo azioni	966
Riserva legale	2
Altre riserve e Utili/(perdite) portate a nuovo	134
Utile/(perdita) del periodo	602
Totale patrimonio netto di Gruppo	3.489
Totale patrimonio netto di terzi	390
Totale patrimonio netto	3.879

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2012 interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 1.785.000.

Il prospetto che segue, riconcilia il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato (in migliaia di Euro):

migliaia di Euro	Patrimonio Netto	Risultato
Bilancio d'esercizio Holding	2.733	(66)
Risultato delle società controllate (al netto dei dividendi distribuiti)	-	757
Differenze di consolidamento delle Società consolidate(*)	761	(95)
Eliminazione degli utili infragruppo ed altre rettifiche	(5)	6
Bilancio consolidato quota del gruppo	3.489	602

(*) Tale voce incorpora la differenza emergente all'atto dell'acquisto dall'eliminazione del valore di carico rispetto al patrimonio netto delle società controllate. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato al paragrafo immobilizzazioni immateriali.

5.4.2 Fondi per rischi ed oneri

migliaia di Euro	31 dicembre 2012
Fondi per trattamento di quiescenza e simili	125
Fondo per imposte, anche differite	5
Altri	302
Totale	432

Fondi per trattamento di quiescenza e simili

La voce comprende il fondo indennità suppletiva per agenti per Euro 43 migliaia ed il fondo TFM (trattamento di fine mandato agli amministratori delle società) per Euro 82 migliaia.

Altri fondi

Gli altri fondi per rischi e oneri sono stati accantonati principalmente a fronte delle seguenti vertenze:

- contenzioni con un collaboratore italiano e con un distributore francese della LA S.p.A., attualmente ancora in corso (Euro 200 migliaia);
- contenzioso promosso da un ex-dipendente della Independent Ideas S.r.l., attualmente ancora in corso (Euro 100 migliaia).

5.4.3 Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo pari a 109 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012 riflette l'indennità maturata dai dipendenti delle società italiane che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

migliaia di Euro	31 dicembre 2012
Accantonamenti	75
Utilizzi/altre variazioni	34
Trattamento di fine rapporto al 31.12.12	109

La movimentazione del fondo è così analizzabile:

- la voce “Accantonamenti” comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, calcolate in conformità alle disposizioni di legge.
- la voce “Utilizzi/altre variazioni” è riferita alla quota iniziale del TFR delle singole società e alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro, alle liquidazioni di eventuali anticipazioni.

5.4.4 Debiti

I debiti ammontano al 31 dicembre 2012 a Euro 10.881 migliaia.

Di seguito si riporta la relativa suddivisione:

migliaia di Euro	31 dicembre 2012
Debiti verso soci per finanziamenti	73
Debiti verso banche	2.803
Debiti verso altri finanziatori	1.594
Acconti	12
Debiti verso fornitori	5.232
Debiti verso collegate	51
Debiti tributari	821
Debiti verso istituti di previdenza sociale	169
Altri debiti	126
Totale	10.881

Debiti verso banche

La tabella seguente fornisce il dettaglio dei debiti verso banche al 31 dicembre 2012:

migliaia di Euro	Totale	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 Anni
Debiti verso banche c/c	2.032	2.032	-	-
Fin. bancari a M-L/T	771	193	578	-
Totale	2.803	2.225	578	-

La voce finanziamenti bancari a medio-lungo termine include un mutuo chirografario siglato dalla controllata LA S.p.A. con la Banca del Piemonte. Il finanziamento è stato erogato in data 30/09/2011 ed ha una durata di 5 anni; il rimborso terminerà in data 30/09/2016. Il tasso di interesse è pari all'Euribor 1 mese + 3,0% spread.

Debiti verso altri finanziatori

La voce è relativa ai debiti iscritti a fronte della rilevazione di contratti di leasing secondo la metodologia prevista dai principi contabili internazionali, riconducibile alla sottoscrizione avvenuta nel corso dell'esercizio 2012 di due contratti di leasing stipulati su un immobile sito in corso XI febbraio 19, Torino (Euro 1.549 migliaia), nonché al residuo del finanziamento per un'autovettura in essere presso la Volkswagen Bank, il cui rimborso si concluderà a dicembre 2015 (Euro 45 migliaia).

migliaia di Euro	Totale	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 Anni
Debiti verso altri finanziatori	1.594	60	292	1.242
Totale	1.594	60	292	1.242

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori, pari a Euro 5.232 migliaia a fine esercizio, sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Di seguito si riporta la ripartizione dei debiti per area geografica:

migliaia di Euro	31 dicembre 2012
Italia	5.193
CEE	39
Extra CEE	-
Totale	5.232

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 821 migliaia al 31 dicembre 2012 e sono costituiti principalmente da debiti verso l'Erario per ritenute (Euro 346 migliaia) e da debiti per imposte correnti Ires e Irap (Euro 467 migliaia) e da Iva a debito (Euro 8 migliaia).

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale il cui saldo al 31 dicembre 2012 è pari a 169 migliaia di Euro accolgono per le società operative italiane principalmente i debiti verso l'INPS, l'INAIL e le forme di previdenza integrative individuate dai dipendenti.

Debiti verso altri

La voce altri debiti pari a Euro 126 migliaia include principalmente i debiti verso il personale per competenze maturate e non ancora liquidate.

5.4.5 Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi risulta di ammontare pari a Euro 145 migliaia include principalmente i ratei su retribuzioni ed oneri ai dipendenti.

6. NOTE AI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI PER L'ESERCIZIO 2012

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento della gestione sono già esposti nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

6.1 Ricavi

Ricavi delle vendite

Italia Independent Group ha raggiunto nel corso dell'esercizio un fatturato pari a Euro 15.666 migliaia.

Il Gruppo è suddiviso in settori di attività ed opera in diverse aree geografiche. La ripartizione per settore dei ricavi delle vendite è la seguente:

migliaia di Euro	31 dicembre 2012
Italia	10.360
Spagna	337
USA	369
Francia	660
Svizzera	110
Grecia	166
Resto del mondo	3.664
Totale	15.666

I commenti relativi ai ricavi di vendita sono forniti nella Relazione sulla Gestione.

6.2 Costi della produzione

I commenti relativi ai costi della produzione sono forniti nella Relazione sulla Gestione.

Costi per servizi

Nel 2012 i costi per servizi ammontano a 6.857 migliaia di Euro e sono costituiti principalmente da compensi e contributi a co.co.co. per Euro 1.657 migliaia, da costi per servizi legati alla realizzazione dei progetti da parte dell'agenzia di comunicazione Independent Ideas per Euro 1.295 migliaia e da costi per consulenze per Euro 325 migliaia.

Costi per il godimento di beni di terzi

Nel 2012 i costi per godimento beni di terzi ammontano a 263 migliaia di Euro e sono costituiti principalmente dai canoni di locazione degli uffici di Torino e Milano e dalle relative spese condominiali (Euro 159 migliaia), da noleggi diversi (Euro 31 migliaia) e da royalties passive (Euro 34 migliaia).

Costi per il personale dipendente

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Il numero medio dei dipendenti, suddiviso per categorie, è il seguente:

	2012
Dirigenti e quadri	2
Impiegati	27
Operai	4
Totale	33

Il personale interinale ammonta a 8 unità.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a 333 migliaia di Euro e sono costituiti da sopravvenienze passive aventi natura ordinaria per Euro 77 migliaia, da perdite su crediti per Euro 74 migliaia, da spese varie di rappresentanza per Euro 77 migliaia, da imposte e tasse per Euro 29 migliaia e da altri oneri diversi per Euro 76 migliaia.

6.3 Gestione finanziaria***Proventi finanziari***

La voce proventi finanziari pari ad Euro 6 migliaia è principalmente attribuibile ad interessi attivi su conti correnti bancari.

Oneri finanziari

La voce oneri finanziari pari ad Euro 222 migliaia è principalmente attribuibile agli interessi corrisposti sui finanziamenti bancari ricevuti.

Rivalutazioni delle attività finanziarie

Le rivalutazioni di partecipazioni comprendono la quota di risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto. In particolare la partecipazioni in I Spirits S.r.l. è stata rivalutata di Euro 11 migliaia per effetto della svalutazione recepita nel bilancio civilistico di Italia Independent Group S.p.A.

6.4 Gestione straordinaria

La voce proventi ed oneri straordinari, pari ad Euro 2 migliaia, è composta da sopravvenienze attive di natura straordinaria.

6.5 Imposte sul reddito

Tale voce è composta dalle imposte correnti e dalle imposte differite nette. Le imposte correnti si riferiscono all'IRES o imposte equivalenti per le società estere e all'IRAP delle sole società italiane.

Di seguito riportiamo dettaglio (importi in migliaia di Euro):

migliaia di Euro	2012
IRES e altre imposte societarie	480
IRAP	224
Totale imposte correnti	704
Imposte anticipate e differite	94
Totale imposte sul reddito	798

7. ALTRE INFORMAZIONI**7.1 Informazioni relative alle operazioni con imprese controllate, collegate e altre imprese del gruppo**

Al 31 dicembre 2012 la Società e le società del Gruppo non intrattengono, nello svolgimento della loro attività, rapporti con parti correlate, ad eccezione di alcuni rapporti con società controllate o collegate.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate e altre imprese del Gruppo:

	Credit commerciali	Debiti commerciali	Credit finanziari	Debiti finanziari	Finanziamenti attivi/(passivi)	Ricavi	Costi per materie prime	Costi per servizi	Dividendi ricevuti
I-I Wall Street Corp.									
Totale controllate									
Sound Identity S.r.l.				-	7.500				
Independent Value Card S.r.l.				-	25.000				
My Blue Zebra S.r.l.		-	18.000						
I Spirit S.p.A.		-	530						
Totale collegate		-	18.530	-	32.500				
We Care S.r.l.									
Totale altre imprese del Gruppo									

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Andrea Tessitore

ITALIA INDEPENDENT GROUP SPA

Sede Legale: Corso XI Febbraio, 19 - TORINO (TO)

Iscritta al Registro Imprese di: TORINO

C.F. e numero iscrizione: 09898980017

Capitale Sociale sottoscritto € 1.785.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 09898980017

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio consolidato al 31/12/2012

Relazione all'assemblea dei soci sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2012

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio consolidato chiuso al 31/12/2012, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini di consegna del progetto di bilancio di cui all'art. 2429 c.c. e, trattandosi del primo bilancio consolidato del Gruppo Italia Independent, redatto su base volontaria, non sono presenti i dati comparativi.

Ciò premesso abbiamo verificato che:

- a) i principi di consolidamento ed i criteri di formazione dell'area di consolidamento siano conformi alle disposizioni del decreto;
- b) la data di riferimento dei Bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento coincidano con quella del bilancio della "Italia Independent Group spa";
- c) che i criteri di valutazione adottati siano conformi alle prescrizioni di Legge e siano stati applicati correttamente.

Vi diamo inoltre atto che nella relazione sulla Gestione il Consiglio di Amministrazione ha fornito le prescritte informazioni e nella Nota Integrativa sono stati indicati in particolare:

- i criteri applicati nella valutazione delle diverse voci del Bilancio Consolidato che hanno consentito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico consolidato;
- i commenti delle voci patrimoniali e reddituali.

Vi attestiamo pertanto, che i valori che figurano nel Bilancio Consolidato corrispondono alle risultanze contabili della società ed alle informazioni trasmesse dalle società controllate.

Infine la DELOITTE & TOUCHE SpA società incaricata della revisione Legale dei Conti ci ha relazionato sulla corretta redazione del Bilancio Consolidato, nonché sulla coerenza della Relazione della gestione con il Bilancio stesso, esprimendo giudizio positivo senza osservazioni o rilievi da segnalare.

Torino 24.05.2013

Il Collegio Sindacale

Gianluca Ferrero

Elisabetta Riscossa

Alessandro Pedretti

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della ITALIA INDEPENDENT GROUP S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Italia Independent Group S.p.A. e sue controllate (“Gruppo Italia Independent”) chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Italia Independent Group S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

Trattandosi del primo bilancio consolidato del Gruppo Italia Independent, redatto su base volontaria, non sono presentati i dati comparativi.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Italia Independent al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Eugenio Puddu
Socio

Torino, 24 maggio 2013